

**Nome scientifico** *Lacerta bilineata* Daudin, 1802  
 Sinonimi: *Lacerta viridis*  
**Nome comune** Ramarro occidentale.



#### **Livello di protezione**

La specie è inserita nell'allegato IV della Direttiva comunitaria 92/43 "Habitat" (come *Lacerta viridis* specie che è stata recentemente divisa in una specie orientale e in una occidentale = *L. bilineata*). A livello regionale, è protetta dalla L.R. 4/92.

#### **Identificazione**

Il ramarro è una lucertola di medie dimensioni (lunghezza totale massima 20 cm). Presenta colore del

dorso verde brillante nei maschi e marrone/verde con due strie chiare longitudinali nelle femmine. I giovani sono marrone chiaro. Il ramarro si distingue dalla lucertola muraiola (*P. muralis*) e dalla campestre (*P. campestris*) per avere il ventre con file di squame centrali più strette delle altre (tutte uguali).

#### **Distribuzione**

Diffusa in tutta Italia peninsulare e in Sicilia (assente dalla Sardegna) dal livello del mare fino a circa 2000 m. In Liguria è abbondantissima dappertutto ed è segnalata fino a circa 1400 m.

#### **Notizie utili per la conservazione della specie**

La specie è diurna ed è attiva da marzo a ottobre. Vive prevalentemente in habitat ecotonali assolati e con presenza di vegetazione arbustiva. Comune anche lungo i corsi d'acqua, in aree agricole e ad urbanizzazione rada.

#### **Possibili minacce e fattori di rischio**

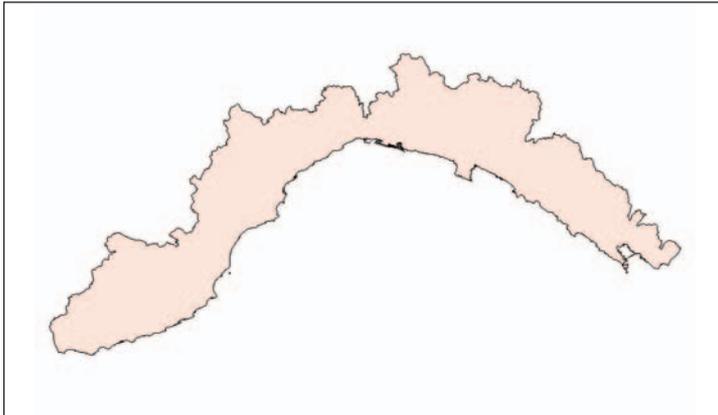
Agricoltura intensiva, incendi e sviluppo urbanistico costituiscono le maggiori minacce.

#### **Interventi gestionali**

Mantenimento della diversità ambientale e delle zone ecotonali.

#### **Interventi utili per migliorare lo status delle popolazioni locali**

La specie non necessita di particolari attività gestionali mirate.



### Metodi di monitoraggio

La specie è facilmente avvistabile di giorno, in particolar modo lungo i sentieri e le strade bordate da vegetazione arbustiva. L'avvistamento è semplice e sufficiente come metodi di verifica della presenza. La cattura e la marcatura temporanea

(tramite coloranti atossici) sono piuttosto semplici ma dispendiose in termini di mano d'opera.

Le operazioni di cattura, marcatura e la stima della popolazione possono essere condotta solo da un competente specialista dotato di autorizzazione ministeriale (art. 12, DPR 357/97).

### Bibliografia

SCHIAVO R.M. (1994). Ramarro – *Lacerta viridis*. In Atlante degli Anfibi e Rettili della Liguria. DORIA G. & SALVIDIO S. (Eds). Cataloghi dei beni naturali, 2. Regione Liguria.

WHITE, G.C., ANDERSON, D.R., BURNHAM, K.P. & OTIS, D.L. (1982). *Capture-recapture removal methods for sampling closed populations*. Los Alamos National Laboratory 8787 NERP, Los Alamos, New Mexico.

**Autore** Sebastiano Salvidio